

All'assessore provinciale all'urbanistica,
all'ambiente, alle acque pubbliche e all'energia
Dott. Michl Laimer
Via Renon 4
39100 Bolzano

30.01.2009

Oggetto: Individuazione di una zona per impianti turistici alloggiativi – struttura alberghiera sui prati Koja a Meluno di Sopra – Comune di Bressanone

Egregio signor Assessore Provinciale,
Egregio Signor Sindaco di Bressanone,

con la presente l'associazione **heimat** Brixen/Bressanone/Persenon, lo **Heimatpflegeverband** e la **Legambiente di Bressanone** le trasmettono più di 2.300 firme contro la prevista edificazione di un complesso alberghiero di lusso da 220 posti letto sui prati Koja, siti sulla mezza montagna di Bressanone.

Con queste firme i cittadini esprimono la loro protesta contro l'individuazione di una zona per impianti turistici alloggiativi sui prati Koja e chiedono al comune di Bressanone di rinunciare all'edificazione di complessi alberghieri sulla mezza montagna che circonda Bressanone al di fuori dei centri abitati già esistenti.

I sottoscritti adducono le seguenti motivazioni a sostegno della propria opposizione al progetto:

- la costruzione distruggerebbe irrimediabilmente un gioiello paesaggistico incontaminato;
- il traffico, l'approvvigionamento di acqua potabile, la realizzazione di una via di accesso e l'alto consumo energetico di un centro wellness di alto livello costituirebbero un carico difficilmente sopportabile per il sistema ecologico locale;
- l'edificazione di un hotel in quest'area non avrebbe alcuna ricaduta positiva sul complesso sciistico della Plose e sulla carenza di posti letto più volte denunciata, perché tale complesso mira all'autosufficienza: si tratterebbe di un'"isola felice" in un paesaggio idilliaco nella quale i clienti troverebbero soddisfazione alle loro esigenze 24 ore su 24;
- questo progetto non risolverebbe nessuno dei problemi del turismo brissinese evidenziati dallo studio Malik e si pone in palese contraddizione con uno degli enunciati del nuovo piano di sviluppo di Bressanone, dove si dice: ..."Bressanone si colloca al centro di una splendida area montuosa... Uno dei nostri scopi fondamentali è quello di proteggere e conservare quest'eredità paesaggistica".

Vorremmo inoltre segnalare gravi carenze negli elaborati di progetto e nella procedura seguita dal comune di Bressanone:

2 di 2

1. La relazione d'impatto ambientale, prevista dalla legge quale documento essenziale per la valutazione ed il giudizio sull'impatto della prevista variante al piano urbanistico, è deficitaria sotto ogni aspetto e riporta una descrizione ed una valutazione estremamente superficiale del progetto di costruzione e delle attese ripercussioni a livello ambientale.
2. Secondo il punto 2.5 di tale relazione non è stata presa in considerazione nessuna localizzazione alternativa.
3. Il progetto di costruzione non è stato mai presentato pubblicamente, bensì soltanto in manifestazioni organizzate a S. Andrea dal gruppo locale della Südtiroler Volkspartei (manifestazioni di partito). Gli stessi consiglieri comunali hanno ricevuto informazioni insufficienti e le hanno ricevute solamente da parte delle ditte interessate al progetto.
4. La documentazione relativa alla variante al piano urbanistico non consente di accertare che ci sia stata alcuna informazione delle parti sociali riguardo al progetto di costruzione.
5. La variante al piano urbanistico si pone in contrasto col programma di attuazione pluriennale del comune di Bressanone. Dato che nell'area di espansione turistica di Plancios sono stati restituiti a zona di verde alpino soltanto 8.413 m², mentre a Meluno di Sopra è stata individuata una nuova area destinata ad insediamenti turistici di 39.379 m², non si può infatti in alcun modo parlare di semplice spostamento.

Crediamo che in base a tali dati di fatto la presente richiesta di variante al piano urbanistico non possa essere oggetto né di valutazione, né di perizia da parte della commissione urbanistica in quanto non si è ottemperato agli adempimenti previsti dalla L.P. del 05.04.2007, n. 2, riguardo alla valutazione ambientale strategica (VAS).

Pertanto chiediamo alla Giunta provinciale di rinviare al comune di Bressanone la variante al piano urbanistico per l'individuazione di una zona per impianti turistici alloggiativi perché sia oggetto di revisione.

Cordiali saluti.

heimat Brixen/Bressanone/Persenon

Heimatpflegeverband

Lega Ambiente Bressanone

Klaus Vontavon

Dott. Peter Ortner

Dott.ssa Dagmar Grieser

Questa lettera è indirizzata anche

E per conoscenza:

Al Sindaco di Bressanone
Geom. Albert Pürgstaller
Via Portici 5
39042 Brixen

Al presidente della Commissione urbanistica
provinciale, Dr. Ing. Anton Aschbacher
Via Renon 4
39100 Bolzano